

# HANDIWORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via A. De Gasperi 14/a 66021 Casalbordino CH
Partita IVA	02459040693
Codice Fiscale	02459040693
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Numero di iscrizione al RUNTS	02459040693
Sezione di iscrizione al registro	d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	p
Attività diverse secondarie	p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106

## BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2022

## PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

## FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai

destinatari di riferimento;

- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

### 1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

#### **Standard di rendicontazione utilizzati**

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS (
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale

#### **Cambiamenti significativi di perimetro**

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

#### **Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione**

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

### 2. Informazioni generali sull’Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Ente:

**Nome dell’Ente HandiWork Società Cooperativa Sociale - ONLUS**

**Codice Fiscale 02459040693**

**Partita IVA 02459040693**

**Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017 Società Cooperativa Sociale**

**Indirizzo sede legale Via A. De Gasperi, 14/A - 66021 Casalbordino - Chieti**

**Altre sedi -----**

**Aree territoriali di operatività: comunale, provinciale e regionale**

**Valori e finalità perseguite** la cooperativa persegue gli scopi statutari miranti al collocamento di soggetti svantaggiati come descritti dalle varie norme. Detta attività si svolge con il conseguimento di incarichi lavorativi in ambito pubblico e privato sia nel settore produttivo che dei servizi

**Attività statuarie** ex art. 5 Decreto Legislativo n. 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017

**Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

**Nessuna**

L’Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell’articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

### **3. Struttura, governo e amministrazione**

#### ***Consistenza e composizione della base associativa***

La consistenza e la composizione della base associativa è la seguente:

20 soci.

#### ***Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi***

La cooperativa HandiWork viene retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri come dettato dall'art. 5 dello statuto sociale. Ad oggi le figure che lo compongono sono:

- Palma Mariano - Presidente
- Ottaviano Patrizia - Vice-Presidente
- Ottaviano Marina - Consigliere

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 31 agosto 2021 e dura in carica n. 3 esercizi ed è rieleggibile.

#### ***Definizione di Stakeholder***

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

#### **Stakeholders esterni**

Beneficiari dei progetti

Donatori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)

Partner di progetto

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

Altri ETS

Comunità territoriali e Ambiente

**Stakeholders interni**

Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)

Volontari e Cooperanti

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.)

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Cooperative Sociali.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 8 nuovi dipendenti di cui n. 0 a tempo pieno e n. 8 part time a tempo determinato; le dimissioni sono state complessivamente n.8

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

***Rimborsi spese ai volontari***

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione non avendo nel suo organico figure di tal genere.

**5. Obiettivi e attività**

La cooperativa opera in più settori comprendenti servizi per le pubbliche amministrazioni e per aziende private.

Specificatamente nel pubblico vengono svolte attività di data entry, di pulizia, di sorveglianza scolastica, di mensa scolastica. Nel privato varie attività di servizio sono speculari a quelle svolte per gli enti pubblici con l'aggiunta del servizio di conservazione documentale previo servizio di dematerializzazione della documentazione da archiviare.

***Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo***

L'Ente è in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001 presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata il 01/09/2022

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

**Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati**

I risultati di crescita dell'attività dell'Ente negli ultimi tre esercizi sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di fundraising operata dall'Ente, come analiticamente dettagliato nella Relazione di Missione relativa all'annualità in esame. Le campagne di sensibilizzazione poste in essere hanno garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già strutturato apposite azioni, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione dell'Ente.

**Erogazioni filantropiche**

Non sussistono

**6. Situazione economico – finanziaria**

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato .senza particolari difficoltà.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	11.703	573	11.130
Immobilizzazioni materiali	(227)	(227)	0
<b>Totale immobilizzato</b>	<b>11.476</b>	<b>346</b>	<b>11.130</b>
Crediti entro l'esercizio successivo	5.334	11.214	(5.880)
Attività finanziarie non immobilizzate	5.000	5.000	0
<b>Totale liquidità differite</b>	<b>10.334</b>	<b>16.214</b>	<b>(5.880)</b>
Disponibilità liquide	8.198	14.986	(6.788)
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>30.008</b>	<b>31.546</b>	<b>(1.538)</b>
Fondo di dotazione dell'ente	1.050	1.050	0
Patrimonio vincolato	1.424	653	771
Patrimonio libero	1.828	526	1.302
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	1.079	2.570	(1.491)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.381</b>	<b>4.799</b>	<b>582</b>
T.F.R.	0	(9.416)	9.416
Passivo consolidato	0	(9.416)	9.416
Debiti entro l'esercizio successivo	24.627	36.163	(11.536)
Passivo corrente	24.627	36.163	(11.536)
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>30.008</b>	<b>31.546</b>	<b>(1.538)</b>

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	152.782	100,00%	106.474	93,57%
Da attività diverse	0	0,00%	7.320	6,43%
<b>Totale proventi</b>	<b>152.782</b>	<b>100,00%</b>	<b>113.794</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	148.391	97,82%	106.395	95,66%
Da attività diverse	382	0,25%	2.420	2,18%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.929	1,93%	2.413	2,17%
Oneri di supporto generale	1	0,00%	(4)	0,00%
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>151.703</b>	<b>100,00%</b>	<b>111.224</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>1.079</b>		<b>2.570</b>	

### ***Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto***

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Il prospetto di distribuzione del valore aggiunto evidenzia, invece, la ripartizione della disponibilità generata tra le categorie di soggetti che beneficiano dell'azione dell'Ente; in particolare sono state distinte cinque categorie: collettività, pubblica amministrazione, risorse umane, capitale di credito ed organizzazione.

Partendo dai dati provenienti dal bilancio di esercizio sono state fatte le opportune analisi al fine di individuare quelli che sono veri e propri costi e quelli che invece possono essere classificati come oggetto della distribuzione del valore prodotto dall'attività dell'Ente.

La distribuzione sottolinea come gran parte del valore prodotto dall'Ente sia stato destinato, nell'esercizio in esame, a corrispondere i salari e gli stipendi della forza lavoro oltre agli importi contributivi ed assicurativi

Peraltro, si evidenzia che nell'esercizio in esame *non si è fatto ricorso* all'autofinanziamento interno attingendo agli avanzi di gestione accantonati nei precedenti esercizi

### ***Informazioni sulle attività di raccolta fondi***

Non sono state iniziate attività di raccolta fondi

### ***Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse***

*Non sussistono*

### ***Quantificazione dell'apporto del volontariato***

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'Ente.

Nell'esercizio in esame non vi sono ore di volontariato usufruite dall'Ente,

### ***Criticità emerse nella gestione***

Nessuna

## **7. Altre informazioni**

### ***Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale***

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente è stato coinvolto nei seguenti contenziosi e/o controversie:

Nessuna

I possibili esiti dei suddetti contenziosi e/o controversie sono i seguenti:

Nessuna

Risultano ancora in fase di definizione i seguenti contenziosi e/o controversie instaurate negli anni passati:

No..

***Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio***

L'informazione sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, possono essere riassunte tenendo conto della partecipazione dei soci, partecipazione nutrita e frequente con un numero dei partecipanti mediamente di 10 soggetti, le principali questioni trattate e le decisioni adottate nel corso delle riunioni sono state soprattutto relative alla progettualità della presenza dell'ente nel tessuto produttivo e sociale onde poter permettere alle persone svantaggiate di raggiungere una serenità di vita accettabile.

***Informazione sui rischi specifici degli ETS***

I rischi più evidenti e ricorrenti in tali contesti sono, a titolo esemplificativo:

**Rischio di devianza dello scopo**

Rischio che sotto l'attività dell'Ente possano celarsi attività con scopo di lucro, o che i confini tra profit e non profit siano aggirati o superati.

**Rischio di concentrazione del potere decisionale**

Il rischio riguarda la democraticità del sistema di governance, elemento che, formalmente facile da rispettare, va poi verificato alla prova dei fatti, soprattutto negli ETS, dove le possibilità della "imposizione" di forti leadership possono risultare molto elevate.

**Rischio di sottovalutazione della dimensione economico-finanziaria**

Tale rischio riguarda la solidità della gestione dal punto di vista economico. Negli ETS non viene meno l'esigenza di ottimizzare l'utilizzo economico delle risorse nel perseguimento delle finalità statutarie, anche per un impegno morale nei confronti degli stakeholder nell'evitare sprechi e inefficienze.

**Rischi di contesto**

Si tratta dei rischi legati alla situazione ambientale. Possono, infatti, esistere prospettive di modifica legislativa, di particolari condizioni riguardanti gli stakeholder principali o addirittura i destinatari dei servizi dell'ETS, di peculiari condizioni economiche dello scenario, che possono avere ricadute specifiche e/o conseguenze indirette sull'Ente. Occorre, dunque, che l'Ente osservi con la dovuta attenzione i caratteri in divenire dell'ambiente in cui opera e ne colga adeguate valutazioni sulle proprie prospettive.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 16 giugno 2023. e verrà reso pubblico tramite deposito presso RUNTS nel sito internet dell'Ente stesso per il tramite della CCIAA di competenza.